

## **Partito della Rifondazione Comunista**

Federazione provinciale di Cosenza

Via Pasquale Rossi, 15

87100 - Cosenza

tel. 338.9409495

[rifondazionecs@gmail.com](mailto:rifondazionecs@gmail.com)



### **Cosenza, 18 ottobre 2014**

L'importante proclamazione dello stato di agitazione indetto dalle Organizzazioni Sindacali nel liceo "Fermi" di Cosenza rivela, ancora una volta, la gravità della situazione ed il disagio che si vivono in quella scuola.

Solo poche settimane fa, la nostra eurodeputata Eleonora Forenza ha inviato un documento articolato e forte al Ministro Giannini, per denunciare le pesantissime illegittimità che si verificano in quella scuola, tristemente nota in tutta Italia per il tentativo di introdurre la privatizzazione tramite l'intramoenia, abortito grazie alla reazione dei sindacati e della cittadinanza attiva.

Oggi, le illegittimità sembrano moltiplicarsi. I nostri legali sono stati contattati da alcuni che riferiscono di convocazioni di lavoratori in questi giorni in presenza della preside per farli aderire ad improbabili appelli a suo favore. Se questa è una situazione normale e tranquilla, o rappresenta una forma di pressione indebita operata da chi non rinuncia al suo autoritarismo ed alle concezioni proprietarie della scuola, dovrà essere deciso negli ambiti giusti. Proprio per questo, stiamo valutando, oltre ad un nuovo intervento della on. Forenza nei confronti del Ministro, un esposto alla Magistratura.

Ancora, appare illegittima la presenza in questa scuola, sia nelle ore mattutine che pomeridiane, del sig. Antonio Ciacco, che dovrebbe lavorare in altra scuola della provincia da dove pare sia assente da anni.

Gradiremmo sapere a che titolo lo stesso stia negli uffici della segreteria in ogni ora, dove sembra che addirittura abbia libero accesso ai dati del personale e delle famiglie. Addirittura, il suddetto fa parte della commissione elettorale tenuta ad organizzare e garantire la correttezza delle prossime elezioni del Consiglio di Istituto, dove si candida ... il figlio! Un bell'esempio del familismo calabrese, non c'è che dire!

Gravissima appare anche la cocciutaggine con cui la dirigente non ha chiuso la scuola lunedì 13 e martedì 14 ottobre, quando si è riscontrata la presenza nell'edificio di liquido maleodorante (presumibilmente creolina) determinando oggettivamente con la sua irresponsabilità il malore di un gran numero di studenti nel plesso di via Molinella (alcuni, per come si è visto anche nelle immagini di un telegiornale regionale, sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto Soccorso) e le legittime preoccupazioni di centinaia di famiglie. La visita dell'ASP nella scuola è avvenuta solo nel pomeriggio di martedì, per cui le responsabilità per le due mattinate precedenti ricadono tutte sulla dirigente.

Infine, gradiremmo sapere se risponde a verità il fatto che il consigliere regionale Guccione, con altri del PD della sua area, abbia avuto un colloquio con la dirigente, suo marito ed altri della scuola dentro la presidenza del "Fermi" fino a tarda ora giovedì 16 ottobre. Non vorremmo che in piena campagna elettorale la gestione di uno dei più grandi istituti della regione diventi strumento di pratiche clientelari per garantire nuove "sponde" e coperture politiche, magari attraverso qualche nuova nomina di amici in area Pd.

In realtà, vista la vicinanza della dirigente scolastica a diversi esponenti del Pd, come l'on. Bruno Bossio che l'anno scorso solidarizzando con la preside favoleggiava su terribili black block, e considerati i fatti di questi giorni, si compone un quadro di inquietanti anomalie nella gestione dell'istituto.

Anomalie su anomalie, per cui sarebbe interessante e quanto mai necessario sapere se gli organismi competenti considerino legittimo che tutto ciò avvenga in un luogo pubblico, deputato alla formazione dei nostri giovani.

Francesco Campolongo – segretario circolo Prc di Cosenza

Francesco Saccomanno – segretario provinciale Prc di Cosenza